

**DISPOSIZIONE N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**“Modifiche alle Disposizioni per l’esercizio in telecomando, all’Istruzione per l’esercizio con sistemi di blocco elettrico – Parte V – B.ca Sezione II, alla Disposizione n° 42 del 23 ottobre 2007 concernente Modifiche all’Istruzione per il servizio dei deviatori (ISD);**

**Il Gestore dell’Infrastruttura Ferroviaria nazionale**

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, recante “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto”;

VISTA la legge 17 maggio 1985 n. 210, recante “Istituzione dell’Ente Ferrovie dello Stato”;

VISTO il D.L. 11 luglio 1992 n. 333 – convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 – recante “Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica”;

VISTO l’art. 131 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2001)”;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162, recante “Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie”;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 163, recante “Attuazione della direttiva 2004/50/CE che modifica le direttive 96/48/CE e 2001/16/CE relative all’interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo”;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 138-T del 31 ottobre 2000, recante l’atto di concessione alla “Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni” per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria nazionale;

VISTO il Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n. 247/VIG3, avente ad oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza applicabili al trasporto ferroviario;

VISTI i regolamenti emanati ai sensi dell’art. 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 sopra citato;

VISTO l'articolo 1 comma 1 bis del Regolamento per la circolazione dei treni, in base al quale, per imprescindibili necessità di sperimentazione, è consentito di deliberare in via provvisoria norme di esercizio derogatorie di quelle regolamentari vigenti;

VISTO, in particolare, il combinato disposto degli artt. 96-99 del sopra citato D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, degli artt. 10 secondo e terzo comma, e 36 primo comma, del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, e degli artt. 25 terzo comma, 27 terzo comma del Decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162;

VISTO l'Ordine di Servizio Organizzativo n. 424/AD del 7 maggio 2001 dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che attribuisce al responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura il compito di emanare disposizioni-istruzioni e prescrizioni in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n° 1/AD del 16 luglio 2001 dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che conferma missioni e responsabilità delle Strutture Organizzative già facenti parte della Divisione Infrastruttura delle Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTO l'Ordine di Servizio Organizzativo n. 212/AD del 06 settembre 2006 dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che conferma al responsabile della Direzione Tecnica della Rete Ferroviaria Italiana il compito di emanare disposizioni-istruzioni e prescrizioni in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;

VISTA la relazione RFI/DTC. NSC 000131 del 11/12/2007 dei Responsabili delle competenti Strutture Operative Centrali della Direzione Tecnica, con cui si propone l'emanazione di una disposizione recante "Modifiche alle Disposizioni per l'esercizio in telecomando, all'Istruzione per l'esercizio con sistemi di blocco elettrico – Parte V – B.ca Sezione II, alla Disposizione n° 42 del 23 ottobre 2007 concernente Modifiche all'Istruzione per il servizio dei deviatori (ISD)";

Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare la predetta disposizione;

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

**All'art. 24 delle Disposizioni per l'esercizio in telecomando sono apportate le seguenti modifiche:**

**- il secondo capoverso del comma 10 è così sostituito:**

Il superamento di un segnale di blocco intermedio che protegge anche punti singolari della linea diversi dai raccordi (zona soggetta a caduta massi, ecc.), disposto a via impedita e con lettera "P" spenta, viene ordinato all'agente treno da DCO con le procedure riportate nell'Orario di servizio ("Disposizioni varie per tratti di linea").

**- il terzo capoverso del comma 11 è così sostituito:**

Se il segnale del PBI protegge anche punti singolari della linea diversi dai raccordi (zona

soggetta a caduta massi, ecc.), in aggiunta alle suddette prescrizioni dovranno essere osservate anche le procedure riportate nell'Orario di servizio ("Disposizioni varie per tratti di linea").

## **Art. 2**

**All'art. 1 dell'Istruzione per l'esercizio con sistemi di blocco elettrico – Parte V – B.ca Sezione II è apportata la seguente modifica:**

**Il comma 7 è così sostituito:**

7. I segnali di PBI aventi anche la funzione di proteggere punti singolari della linea (raccordi, zone soggette a caduta massi, ecc.) ed i relativi avvisi, nonché quelli con accoppiato avviso del segnale di protezione sono sempre accesi. I rimanenti segnali di PBI ed i relativi eventuali segnali di avviso isolati sono accesi solo nel senso di orientamento del blocco. Di regola il segnale di PBI riferentesi ad un binario è ubicato alla stessa progressiva di quello che si riferisce all'altro binario.

## **Art. 3**

**All'art. 9 dell'Istruzione per l'esercizio con sistemi di blocco elettrico – Parte V – B.ca Sezione II è apportata la seguente modifica:**

**Il comma 7 è così sostituito:**

7. I segnali di PBI aventi anche la funzione di proteggere punti singolari della linea (raccordi, zone soggette a caduta massi, ecc.) ed i relativi avvisi, nonché quelli con accoppiato avviso del segnale di protezione sono sempre accesi. I rimanenti segnali di PBI ed i relativi eventuali segnali di avviso isolati sono accesi solo nel senso di orientamento del blocco. Di regola il segnale di PBI riferentesi ad un binario è ubicato alla stessa progressiva di quello che si riferisce all'altro binario.

## **Art. 4**

**All'art. 13 dell'Istruzione per l'esercizio con sistemi di blocco elettrico – Parte V – B.ca Sezione II è apportata la seguente modifica:**

**- il penultimo capoverso del comma 7.2 è così sostituito:**

Se il segnale del PBI protegge anche punti singolari della linea diversi dai raccordi (zona soggetta a caduta massi, ecc.), in aggiunta alle suddette prescrizioni dovranno essere osservate anche le procedure riportate nell'Orario di servizio ("Disposizioni varie per tratti di linea").

## **Art. 5**

**All'art. 12 della Disposizione n° 42 del 23 ottobre 2007 concernente "Modifiche alla Istruzione per il servizio dei deviatori (ISD)" è apportata la seguente modifica:**

**Il comma 21 dell'Art. 24 è così sostituito:**

21. Il modulo M. 40 MAN deve essere utilizzato per concedere il benestare per la temporanea utilizzazione dei deviatori, secondo le modalità di cui all'Allegato 11, in assenza o guasto delle apparecchiature di registrazione vocale.

**Art. 6**

**All'art. 13 della Disposizione n° 42 del 23 ottobre 2007 concernente "Modifiche alla Istruzione per il servizio dei deviatori (ISD)" sono apportate le seguenti modifiche:**

**- Il sesto capoverso del comma 5 dell'Art. 25 è così sostituito:**

Nel caso di lavori ai segnali di protezione (o al segnale di protezione esterno in presenza di segnalamento plurimo), di avviso o di PBI, non mantenuti a via impedita, deve essere messo fuori servizio anche il blocco elettrico fra le due stazioni limitrofe, anche se una o entrambe sono impresenziate o disabilite con le modalità previste dalle singole istruzioni; si fa eccezione per le linee con blocco elettrico manuale nel qual caso i lavori devono essere delimitati da due stazioni abilitate.

**- Il primo capoverso del comma 8 dell'Art. 25 è così sostituito:**

I lavori alle apparecchiature del blocco elettrico devono essere sempre delimitati da due stazioni limitrofe, anche se una o entrambe sono impresenziate o disabilite; si fa eccezione per le linee con blocco elettrico manuale nel qual caso i lavori devono essere delimitati da due stazioni limitrofe abilitate. Essi devono essere eseguiti mantenendo i segnali, per i quali non può essere assicurato il regolare funzionamento, a via impedita oppure spenti e, in ogni caso, con le eventuali lettere luminose spente. Qualora ciò non fosse possibile i lavori devono essere eseguiti in regime d'interruzione.

**- Il primo e secondo capoverso del comma 24 dell'Art. 25 è così sostituito:**

24. La richiesta di temporanea utilizzazione di un deviatoio deve essere fatta all'A.M. dal D.M. (o A.I.) in forma verbale, utilizzando gli appositi supporti cartacei di cui all'art. 24 comma 9.

Nella richiesta di temporanea utilizzazione deve essere indicato:

- l'ora, il numero del treno, la provenienza e destinazione, il binario interessato al movimento;
- il numero di ciascun deviatoio da utilizzare precisando se trattasi di deviatoio percorso, richiesto come laterale, oppure compreso in zona di uscita;
- la posizione, normale o rovescia, in cui deve trovarsi ciascun deviatoio nei riguardi del movimento da effettuare, precisando sempre l'istadamento corrispondente a tale posizione "per la sinistra" o "per la destra".

**- Il primo capoverso del comma 26 dell'Art. 25 è così sostituito:**

26. La concessione del benestare per la temporanea utilizzazione di un deviatoio deve

essere data dall'AM:

- in forma verbale utilizzando gli appositi supporti cartacei di cui all'art. 24 comma 9 ed alle condizioni di cui ai successivi commi 28, 29 e 30, qualora esistano e siano regolarmente funzionanti i registratori vocali;
- per iscritto, con emissione di mod. M. 40 MAN da parte dell'AM, in assenza o guasto dei registratori vocali.

- **Il primo capoverso del comma 27 dell'Art. 25 è così sostituito:**

**27.** Quando il o i deviatoi per i quali l'A.M. ha richiesto l'autorizzazione ad eseguire i lavori siano richiesti come laterali o compresi in zona di uscita, il D.M. o A.I. che possa far ricorso agli appositi tasti (tasto Tcl o Es di cui all'art. 12 comma 9 e 10), non deve richiedere alcun benestare all'A.M., ad eccezione delle comunicazioni non sdoppiate comprendenti un'intersezione.

- **L'ultimo capoverso della lettera a) del comma 28 dell'Art. 25 è così sostituito:**

Nel caso che il controllo sia regolarmente pervenuto, l'AM deve concedere il benestare utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno ..... da ..... a ..... con segnali a via libera salvo l'esistenza di altri impedimenti. Deviatoio n° ..... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambiatrice meccanica efficienti. Controllo elettrico efficiente"**.

- **Il testo della lettera c) del comma 28 dell'Art. 25 è così sostituito:**

- c) Quando non esista la regolarità del controllo e non possa essere accertata la fermascambiatrice meccanica, l'A.M. deve concedere il benestare utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno ..... da ..... a ..... con segnali disposti a via impedita. Deviatoio n°... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambiatrice meccanica inefficienti. Controllo elettrico non efficiente** (Aggiungendo quando il deviatoio è percorso: **"Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore - o dispositivo di bloccaggio - Chiavi ritirate e custodite"**).

- **Il testo della lettera a) del comma 29 dell'Art. 25 è così sostituito:**

- a) Quando ha la certezza che il fermascambio sia efficiente, che la tiranteria sia integra ed il controllo elettrico sia regolare, l'AM deve predisporre il deviatoio nella posizione richiesta, bloccarlo con l'apposita maniglia, rimuovere, se applicato, il dispositivo portatile di occupazione del c.d.b. e, quindi, concedere il benestare utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno ..... da ..... a ..... con segnali a via libera salvo l'esistenza di altri impedimenti. Deviatoio n° ..... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambio efficienti. Controllo elettrico efficiente"**.

- **Il testo della lettera a) del comma 30 dell'Art. 25 è così sostituito:**

- a) Quando ha la certezza che la tiranteria sia integra ed il fermadeviatoio a chiave sia efficiente ed il controllo elettrico, ove esista, sia regolare l'A.M. deve rimuovere, se applicato, il dispositivo portatile di occupazione del c.d.b. e, quindi, concedere il benessere utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da ..... a ..... con segnali a via libera salvo l'esistenza di altri impedimenti. Deviatoio n°.... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambio efficienti. Controllo elettrico (ove esista) efficiente"** e consegnare la chiave al D.M. (o A.I.).

- **Il testo della lettera b) del comma 30 dell'Art. 25 è così sostituito:**

- b) Quando non sia regolare l'eventuale controllo, ma la tiranteria sia integra e risulti possibile utilizzare il fermadeviatoio l'A.M. deve impedire che il controllo elettrico pervenga nel posto di manovra e concedere il benessere utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da .... a ... con segnali disposti a via impedita. Deviatoio n°.... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambio efficienti. Controllo elettrico (ove esista) non efficiente"** e consegnare la chiave al D.M. (o A.I.).

#### Art. 7

**All'art. 14 della Disposizione n° 42 del 23 ottobre 2007 concernente "Modifiche alla Istruzione per il servizio dei deviatori (ISD)" è apportata la seguente modifica:**

- **Il testo della lettera a) del comma 10 dell'Art. 26 è così sostituito:**

- a) Quando ha la certezza che i dispositivi del controllo elettrico siano efficienti e che il controllo elettrico sia regolare, l'A.M. deve concedere il benessere utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da ..... a ..... con segnali a via libera salvo l'esistenza di altri impedimenti. Deviatoio n°.... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambiatura meccanica efficienti. Controllo elettrico efficiente"** e, quindi, reinsertirà la chiave nell'unità bloccabile.

- **Il testo delle lettere a), b) e c) del comma 11 dell'Art. 26 è così sostituito:**

- a) Quando possa avere la certezza che la tiranteria sia integra, il fermascambio a chiave sia efficiente ed il controllo elettrico sia regolare, l'AM deve concedere il benessere al DCO utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da ..... a ..... con segnali a via libera salvo l'esistenza di altri impedimenti. Deviatoio n°.... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambio efficienti. Controllo elettrico efficiente"** e, quindi, reinsertirà la chiave nell'unità bloccabile.
- b) Quando non sia regolare il controllo elettrico, ma la tiranteria sia integra e risulti possibile utilizzare il fermadeviatoio, l'A.M. non deve inserire la chiave nell'unità

bloccabile e deve concedere il benestare con la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da .... a ... con segnali disposti a via impedita. Deviatoio n°.... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambio efficienti. Controllo elettrico non efficiente"- Chiave ritirata e custodita".**

- c) Quando non sia regolare il controllo e/o non sia possibile utilizzare il fermadeviatoio a chiave ma sia efficiente la tiranteria, l'A.M. non deve inserire la chiave nell'unità bloccabile e deve concedere il benestare utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno ..... da ..... a ..... con segnali disposti a via impedita. Deviatoio n° ... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria efficiente e fermascambio non efficiente. Controllo elettrico non efficiente** (Aggiungendo quando il deviatoio è percorso: **"Provvederò presenziamento"** (se impegnato di punta) o, in alternativa, **"Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore - o dispositivo di bloccaggio - Chiavi ritirate e custodite")**).

- **Il comma 12 dell'art. 26 è così sostituito:**

**12.** Nel caso di lavori in un PdS presenziato in regime di accordi verbali registrati l'A.M. ricevuto il benestare dal D.M. (o A.I.), quanto prima possibile e comunque prima di iniziare i lavori, deve prelevare la chiave ove prevista (deviatoi telecomandabili) dall'unità bloccabile relativa al deviatoio interessato e custodirla fino al termine dei lavori. La chiave deve essere prelevata d'iniziativa dall'AM senza il comando di sbloccamento del DM (o AI). Tale chiave deve essere reinserita nell'unità bloccabile:

- in caso di temporanea utilizzazione del deviatoio richiesta dal D.M. (o A.I.), quando l'A.M. ha la certezza che i dispositivi del controllo elettrico siano efficienti e che il controllo elettrico sia regolare;
- in caso di utilizzazione della funzione MD, richiesta dal DM/AI, per la manovra a mano di un deviatoio non interessato ai lavori.

Per i deviatoi non telecomandabili devono essere adottate le norme di cui al precedente art. 25.

- **Il comma 13 dell'art. 26 è così sostituito:**

**13.** Nel caso di lavori in un PdS presenziato in regime di modulo M. 45 l'A.M. ricevuto il benestare dal D.M. (o A.I.), quanto prima possibile e comunque prima di iniziare i lavori, deve prelevare la chiave ove prevista (deviatoi telecomandabili) dall'unità bloccabile relativa al deviatoio interessato e custodire fino al termine dei lavori. La chiave deve essere prelevata d'iniziativa dall'AM senza il comando di sbloccamento del DM (o AI). Tale chiave deve essere reinserita nell'unità bloccabile:

- in caso di temporanea utilizzazione del deviatoio richiesta dal D.M. (o A.I.), quando l'A.M. ha la certezza che i dispositivi del controllo elettrico siano efficienti e che il controllo elettrico sia regolare;
- in caso di utilizzazione della funzione MD, richiesta dal DM/AI, per la manovra a mano di un deviatoio non interessato ai lavori.

Per i deviatoi non telecomandabili devono essere adottate le norme di cui al precedente art 25.

- **Il primo capoverso ed il testo della lettera a) del comma 14 dell'art. 26 è così sostituito:**

14. Per la temporanea utilizzazione di un deviatoio con manovra elettrica sotto revisione in regime di mod. M. 45 o di accordi verbali registrati in un PdS presenziato l'A.M., se è in grado di concedere il benessere, deve procedere come di seguito specificato.

- a) Quando ha la certezza che i dispositivi del controllo elettrico siano efficienti e che il controllo elettrico sia regolare, l'A.M. deve concedere il benessere utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da ..... a ..... con segnali a via libera salvo l'esistenza di altri impedimenti. Deviatoio n°.... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambiatura meccanica efficienti. Controllo elettrico efficiente"** e, quindi, reinsertirà la chiave nell'unità bloccabile.

- **Il primo capoverso ed il testo delle lettere a), b), c) e d) del comma 15 dell'Art. 26 sono così sostituiti:**

Per la temporanea utilizzazione di un deviatoio con manovra a mano con fermascambio a chiave e controllo elettrico in regime di modulo M 45 o di accordi verbali registrati in un PdS presenziato l'A.M., se è in grado di concedere il benessere, deve procedere come di seguito specificato:

- a) Quando possa avere la certezza che la tiranteria sia integra, il fermascambio a chiave sia efficiente ed il controllo elettrico sia regolare, l'AM deve concedere il benessere utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da ..... a ..... con segnali a via libera salvo l'esistenza di altri impedimenti. Deviatoio n°.... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambio efficienti. Controllo elettrico efficiente"** e, quindi, reinsertire la chiave nell'unità bloccabile.
- b) Quando non sia regolare il controllo, ma la tiranteria sia integra e risulti possibile utilizzare il fermadeviatoio l'A.M. non deve inserire la chiave nell'unità bloccabile e deve concedere il benessere utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da .... a ... con segnali disposti a via impedita. Deviatoio n°..... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambio efficienti e controllo elettrico non efficiente. Chiave ritirata e custodita"**.
- c) Quando non sia possibile utilizzare il fermadeviatoio a chiave ma sia efficiente la tiranteria, l'A.M. non deve inserire la chiave nell'unità bloccabile e deve concedere il benessere utilizzando la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da .... a .... con segnali disposti a via impedita. Deviatoio n°... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria efficiente e fermascambio non efficiente. Controllo elettrico non efficiente.** (Aggiungendo quando il deviatoio è percorso: **"Provvederò presenziamento"** (se impegnato di punta) o (in alternativa), **"Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore - o dispositivo di bloccaggio - Chiavi ritirate e custodite"**).
- d) Quando la tiranteria non è efficiente, l'A.M. non deve inserire la chiave nell'unità

bloccabile e deve concedere il benestare con la seguente formula: **"Nulla osta per movimento treno .... da .... a .... con segnali disposti a via impedita. Deviatoio n°... in posizione normale/rovescia per la sinistra/destra con tiranteria e fermascambio inefficienti. Controllo elettrico non efficiente.** (Aggiungendo quando il deviatoio è percorso: **"Assicurato con fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore - o dispositivo di bloccaggio - Chiavi ritirate e custodite"**).

#### **Art. 8**

**All'art. 21 della Disposizione n° 42 del 23 ottobre 2007 concernente "Modifiche alla Istruzione per il servizio dei deviatori (ISD)" è apportata la seguente modifica:**

**Il fac-simile del modulo M 40 MAN è così sostituito:**



M. 40 MAN

DA UTILIZZARE PER CONCEDERE IL BENESTARE SCRITTO NEL CASO DI TEMPORANEA UTILIZZAZIONE DEVIATOI

Data.....  
N° 00/.....(\*)  
Ore di trasmissione .....(\*)

.....(destinatario) Nulla osta per movimento treno..... da .... a ..... in/da (°) binario..... con segnali a via libera salvo l'esistenza di altri impedimenti. Ritenete valide le dichiarazioni N° ..... la cui casella è barrata (o da barrare in caso di trasmissione) e ritenete nulle le rimanenti dichiarazioni.

MANOVRA ELETTRICA O A MANO	1	<b>TIRANERIA EFFICIENTE – FERMASCAMBIATURA EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambiatore meccanica/fermascambio(°) efficienti. Controllo elettrico efficiente.
	2	<b>TIRANERIA EFFICIENTE – FERMASCAMBIATURA EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambiatore meccanica/fermascambio(°) efficienti. Controllo elettrico efficiente.

.....(destinatario) Nulla osta per movimento treno..... da ..... a ..... in/da (°) binario..... con segnali a via impedita. Ritenete valide le dichiarazioni N°..... la cui casella è barrata (o da barrare in caso di trasmissione) e ritenete nulle le rimanenti dichiarazioni.

M A N O V R A  E L E T T R I C A	3	<b>TIRANERIA EFFICIENTE – FERMASCAMBIATURA EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambiatore meccanica efficienti. Controllo elettrico non efficiente <sup>1</sup> .  <sup>1</sup> Nel caso di deviatore munito di dispositivo per la manovra a mano la formula deve essere così completata. "Chiave ritirata e custodita"
	4	<b>TIRANERIA NON EFFICIENTE – FERMASCAMBIATURA NON EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambiatore meccanica inefficienti. Assicurato con <u>fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore (°) (°)</u> . Chiavi ritirate e custodite. dispositivo di bloccaggio

M A N O V R A  E L E T T R I C A	5	<b>TIRANERIA EFFICIENTE – FERMASCAMBIATURA EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambiatore meccanica efficienti. Controllo non efficiente <sup>1</sup> .  <sup>1</sup> Nel caso di deviatore munito di dispositivo per la manovra a mano la formula deve essere così completata. "Chiave ritirata e custodita"
	6	<b>TIRANERIA NON EFFICIENTE – FERMASCAMBIATURA NON EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambiatore meccanica inefficienti. Assicurato con <u>fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore (°) (°)</u> . Chiavi ritirate e custodite. dispositivo di bloccaggio

M A N O V R A  A	7	<b>TIRANERIA EFFICIENTE – FERMASCAMBIO A CHIAVE EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambio efficienti. Controllo elettrico non efficiente.
	8	<b>TIRANERIA EFFICIENTE – FERMASCAMBIO NON EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambio inefficienti. Assicurato con <u>fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore (°) (°)</u> / <u>Provvederò presenziamento(°)</u> . Chiavi ritirate e custodite. dispositivo di bloccaggio
M A N O	9	<b>TIRANERIA NON EFFICIENTE – FERMASCAMBIO NON EFFICIENTE – CONTROLLO ELETTRICO NON EFFICIENTE</b> Deviatore n°..... in posizione normale/rovescia(°) per la sinistra/destra(°) con tiranteria e fermascambio inefficienti. Assicurato con <u>fermascambio a morsa e cuneo/distanziatore (°) (°)</u> . Chiavi ritirate e custodite. dispositivo di bloccaggio

AM.....

In caso di trasmissione del modulo, il DM deve ripetere il dispaccio e comunicare al trasmittente il seguente N° ..... / .....

Note (°)Depennare le dizioni non occorrenti.

(\*) Il numero saltuario e le ore di trasmissione devono essere riportati solo nel caso che il modulo venga trasmesso.

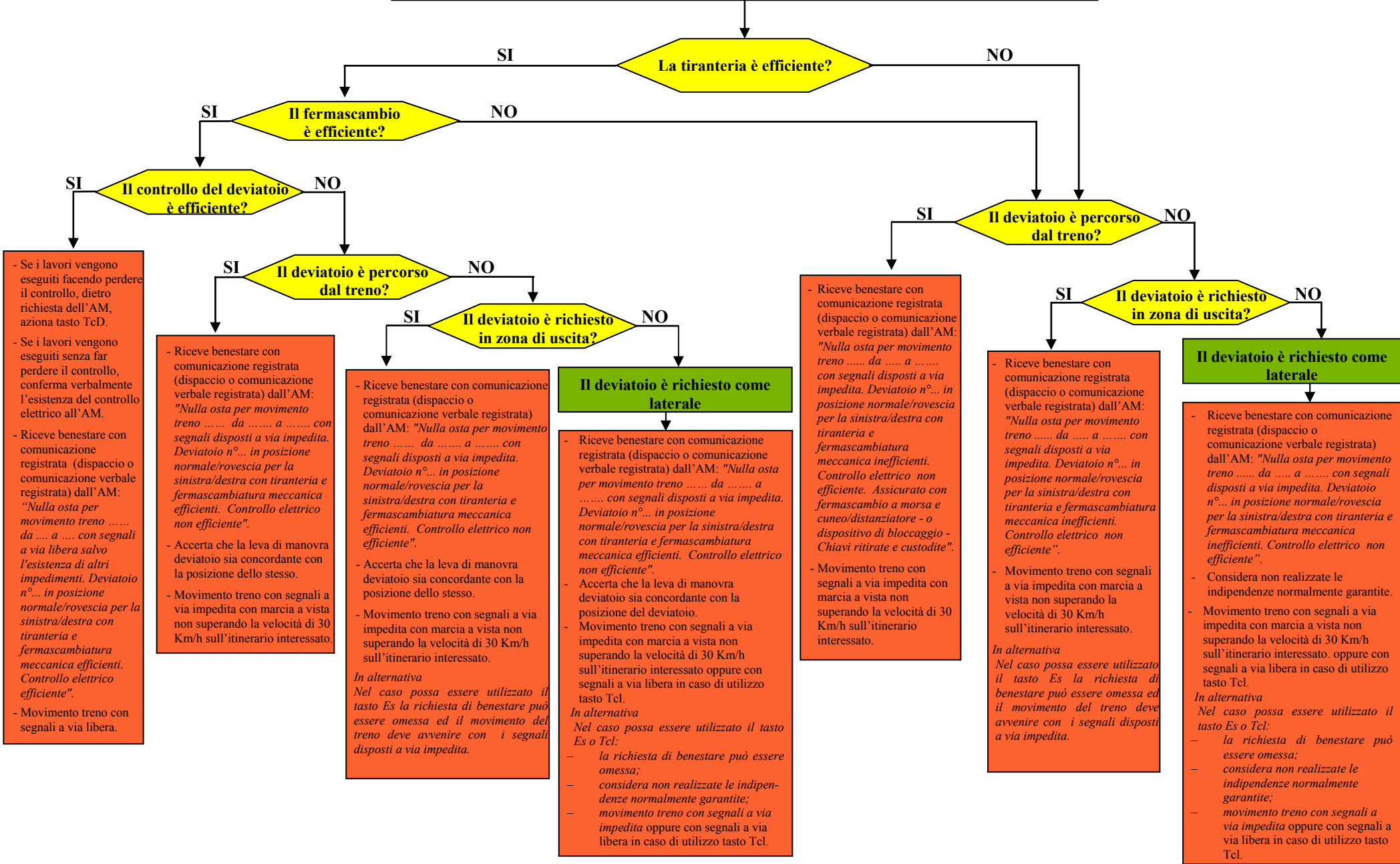
N.B. La casella N° 7 deve essere utilizzata solo nel caso di deviatore manovrato a mano con fermascambio a chiave mentre le caselle N° 8 e 9 possono essere utilizzate in tutti i casi.

## **Art. 9**

**All'art. 22 della Disposizione n° 42 del 23 ottobre 2007 concernente “Modifiche alla Istruzione per il servizio dei deviatori (ISD)” è apportata la seguente modifica:**

**Le schede “C”, “D”, “E” ed “F” dell’Allegato 12 sono così sostituite:**

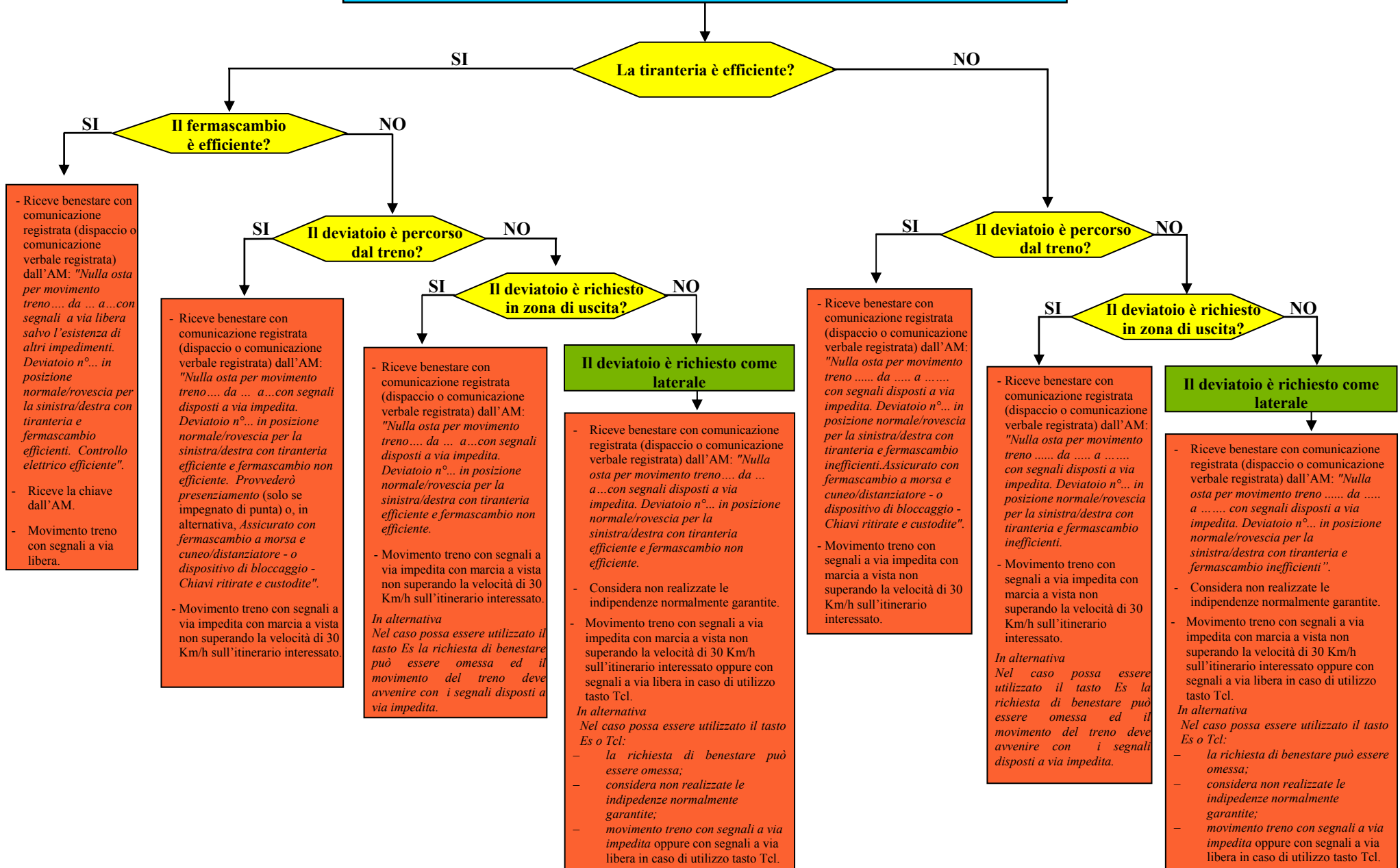
**TEMPORANEA UTILIZZAZIONE DEVIATOIO CON MANOVRA ELETTRICA  
(M. 40 MAN o accordi verbali registrati)**







**TEMPORANEA UTILIZZAZIONE DEVIATOIO CON MANOVRA A MANO  
CON FERMASCAMBIO A CHIAVE SENZA CONTROLLO ELETTRICO  
(M. 40 MAN o accordi verbali registrati)**



**Art. 10**

La presente Disposizione entrerà in vigore alle ore 00.01 del 01 marzo 2008.

Giorgio Di Marco